



Comune di Portoferraio
Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 164 del 13/07/2026

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventisei** e in questo giorno **tredici** del mese di **luglio** alle ore **11:05**, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunita la Giunta Municipale in modalità "mista", sotto la presidenza del Sindaco Sig. Tiziano Nocentini, che l'ha convocata con avviso a mezzo e-mail. Partecipa all'adunanza, ai sensi delle modalità di svolgimento delle sedute approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 243 del 23.12.2024.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	NOCENTINI TIZIANO	Si	
Vice Sindaco	MANZI ROBERTO	Si	
Assessore	BURELLI LORENZA		Si
Assessore	FEMIA CLAUDIA ANDREA	Si	
Assessore	AGENO NICOLA		Si
Assessore Esterno	MARINI ROBERTO	Si	

Totale Presenti: 4	Totale Assenti: 2
---------------------------	--------------------------

L'Assessore Marini partecipa da remoto.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Tiziano Nocentini nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Partecipa il Segretario Generale del Comune di Portoferraio Dott.ssa Antonella Rossi che redige il presente verbale, coadiuvato dal personale di Segreteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L'ASSESSORE PROPONENTE: BURELLI LORENZA

IL REDATTORE: Pezzullo Antonio

IL DIRIGENTE: Dott.ssa Antonella Rossi

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028. APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sotto riportata proposta dell'Assessore Lorenza Burelli:

"PREMESSO che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che *"le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato P.I.A.O., nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 81/2022 (Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione – G.U. n. 151 del 30 giugno 2022), il PIAO integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive;
- l'art. 7 del D.M. n. 132/2022, Regolamento «PIAO», stabilisce che il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio, che abbia durata triennale, che venga aggiornato annualmente;
- l'art. 8 del D.M. n. 132/2022, Regolamento «PIAO», stabilisce che il termine di adozione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, che sia predisposto esclusivamente in formato digitale e che venga pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

PRESO ATTO che il PIAO è uno strumento di programmazione integrata la cui struttura è definita dagli artt. 2, 3, 4 e 5 del D.M. n. 132/2022;

CONSIDERATO che il PIAO, in quanto documento di programmazione integrata, è elaborato, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 132/2022, in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria previsti, che ne costituiscono il necessario presupposto;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 17.02.2026, avente ad oggetto: "Rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2023/2032. Conferma ed attualizzazione";

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 07.04.2026, avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2026- 2028. Approvazione";

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 07.04.2026 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati";

VISTA la delibera di G.C. n. 76 del 14.04.2026 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione contabile per l'esercizio finanziario 2026-2028";

VISTA la deliberazione di C.C. n. 45 del 07/07/2026 avente per oggetto l'approvazione del Rendiconto di Gestione esercizio 2025;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 133 dell'8/06/2026 avente per oggetto: 'Mandato al Segretario Generale per predisposizione delibera - quadro per passaggio da " Ente con dirigenza" a "Ente privo di dirigenza"';

Delibera N. 164 del 13/07/2026

VISTA la deliberazione n. 150 del 25/06/2026 avente per oggetto: ‘Delibera quadro per passaggio da "Ente con dirigenza" ad "Ente privo di dirigenza" che ha approvato questo passaggio;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 46 del 07/07/2026 avente per oggetto la presa d'atto delibera di G. C. n. 150 del 25/06/2026 relativa alla delibera quadro per passaggio da "Ente con dirigenza" ad "Ente privo di dirigenza”.

DATO ATTO che la deliberazione di G.C. n. 163 del 13.07.2026, avente per oggetto la Ricognizione delle eccedenze di personale (art. 33 D.lgs. n. 165/2001), resasi necessaria anche a seguito di passaggio da “Ente con dirigenza” a “Ente privo di dirigenza”, l’Ente ha verificato che non sono presenti dipendenti in soprannumero, non sono presenti dipendenti in eccedenza e non si devono avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

CONSIDERATO che il fine ultimo della programmazione integrata è quello di rendere più coordinato ed efficace il processo di programmazione gestionale, in attuazione del DUP: dalle strategie dell’Ente discendono “a cascata” gli obiettivi di performance, con assegnazione delle risorse necessarie e individuazione dei fabbisogni assunzionali e formativi conseguenti;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 10 del D.M. n. 132/2022, in caso di mancata adozione del PIAO trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultino avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell’adempimento dei propri compiti; divieto per l’amministrazione di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; sanzione dell’organo di indirizzo che ne ha dato disposizione e che abbia concorso alla mancata adozione del Piano nell’ipotesi in cui l’organo di indirizzo abbia proceduto all’erogazione dei trattamenti economici accessori e delle premialità;

DEFINITO, pertanto, il PIAO 2026-2028, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ed articolato nelle sezioni e sottosezioni (con relativi allegati) previste dalla normativa di riferimento;

CONSIDERATO quanto stabilito da:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) nelle amministrazioni pubbliche”;
- le linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

Delibera N. 164 del 13/07/2026

- l'ultimo Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione (2024-2026) aggiornamento 2026, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018);
- la direttiva del 14 gennaio 2025 del ministro della Funzione Pubblica in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano rivolta ai responsabili della formazione delle amministrazioni pubbliche;
- gli indirizzi ARCONET più recenti in merito ai rapporti tra il DUP e il PIAO: il Consiglio dell'Ente deve individuare gli indirizzi generali e le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, mentre il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale è riconducibile alla competenza residuale della Giunta (art. 42, c. 2, TUEL);

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento sopra riportato e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto degli elementi specifici che caratterizzano l'Ente da un punto di vista organizzativo e finanziario nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità amministrata;

DATO ATTO, in merito alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", che si rinvia integralmente ai contenuti della Delibera Giunta Comunale n. 19 del 29/01/2026 e relativi allegati;

DATO ATTO che tutte le Aree dell'Ente hanno comunicato gli Obiettivi di sviluppo specifico della propria Area nell'ambito del Piano Performance (Allegato al PIAO) così come previsto dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi vigente;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole rilasciato sulla Sezione relativa al Piano Azioni Positive da parte della Consiglieria di Parità della Provincia di Livorno, con nota avente prot. n. 0010079 - Ingresso - del 07/04/2026;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il Piano dei fabbisogni assunzionali è compatibile con i vincoli di spesa stabiliti dall'ordinamento, come illustrato all'interno del documento allegato, in base al parere favorevole rilasciato dal Revisore Unico dei Conti (in allegato);

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) DI STABILIRE che quanto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) DI APPROVARE il PIAO - Piano Integrato di Attività E Organizzazione - per il triennio 2026-2028 in allegato, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 3) DI DARE mandato al competente Responsabile di provvedere alla pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" della presente deliberazione, unitamente al Piano allegato (ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80) e di provvedere alla pubblicazione del PIAO sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021 e degli artt. 7 e 13 del D.M. n. 132/2022;
- 4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000."

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Delibera N. 164 del 13/07/2026

DELIBERA

Di approvare la soprariportata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028. APPROVAZIONE.";

e con ulteriore votazione favorevole unanime espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA altresì

di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Sig. Tiziano Nocentini

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Antonella Rossi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Petti Claudia

Portoferraio, li 13/07/2026

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Portoferraio, li 13/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Petti Claudia

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 13/07/2026 al 28/07/2026.

Portoferraio, li 13/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Petti Claudia

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c.4 del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000.

f.to Dott.ssa Antonella Rossi